

NOTA METODOLOGICA

Principi generali da applicare nella realizzazione della rete ciclabile

Come segnalato pare importante riportare, allegato al presente piano, alcune indicazioni tecniche, elaborate dalla Regione Lombardia e da altri Enti o associazioni, che dovrebbero permettere alle Amministrazioni Locali o ai tecnici comunali l'elaborazione facilitata di proposte progettuali condivise e in linea con la proposta provinciale nonché semplificare tempi e procedure di realizzazione.

Riciclo delle infrastrutture esistenti. Limitare, nella misura del possibile, la costruzione di piste ciclabili protette ex-novo ma tendere a recuperare infrastrutture abbandonate o a utilizzare reti stradali secondarie quali strade dismesse, di servizio, arginali, piste, strade campestri, sedimi di ex-ferrovie, ex-strade militari, marciapiedi, banchine, controviali sottoforma di strade esclusivamente riservate o con corsie preferenziali per biciclette.

Tratti di piste ciclabili ex-novo si renderanno indispensabili soprattutto nei tratti di intersezione con la viabilità ordinaria quali svincoli, incroci, rotatorie ecc. o in quelle situazioni di alto degrado ambientale dove la pista possa rappresentare elemento di riqualificazione.

Pavimentazioni. Limitare, nella misura del possibile, pavimentazioni bituminose o asfalti qualora non si tratti di realizzare piste ciclabili ex-novo, ma privilegiare fondi naturali esistenti opportunamente ristrutturati o leggermente trattati (calcestre, glorit). Fondi asfaltati possono invece essere utilmente utilizzati nelle rampe di accesso agli attraversamenti o comunque in ogni caso ove è necessario dare sostanza e riconoscibilità all'itinerario.

Larghezza della sede viabile e corsie lungo le strade. Garantire una sufficiente larghezza all'itinerario (da 2 a 3 metri) con opportune misure di delimitazione se il percorso deve essere condiviso con altri utenti (auto, pedoni, animali ecc.). Tale misura può essere ridotta nel caso di recupero di una corsia (o pista) ciclabile sul margine esterno della carreggiata stradale tramite riduzione del modulo della corsia di marcia dei veicoli, come previsto da Codice della Strada. La scelta di intervenire sulla carreggiata va incoraggiata ovunque possibile commisurando la dimensione della carreggiata stradale stessa con il reale volume di traffico veicolare presente.

Identità dell'itinerario. Garantire continuità all'itinerario su lunghe distanze evitando troppo frequenti punti di rottura, gradini, salti di quota. In ogni caso armonizzare sempre gli attraversamenti stradali con il corpo della pista ciclabile che vi adduce.

Attraversamenti urbani. In situazioni urbane l'itinerario dovrebbe mantenere sempre un alto grado di riconoscibilità utilizzando idonei percorsi di attraversamento. Sono in questo caso da privilegiare: tracciati interni a parchi e giardini opportunamente attrezzati, strade locali di quartiere ove siano assunti dispositivi di traffic-calming (limite di 30 km/h, dossi artificiali ecc.), marciapiedi di ampiezza tale da potervi ricavare corsie preferenziali per cicli, isole pedonali.

Segnaletica. Pur con i diversi standards applicativi, si deve tendere ad armonizzare per colore, sagoma e diciture la segnaletica conforme al Codice della Strada con quella prevista in ambiti esclusi dall'applicazione del Codice stesso (parchi, sentieri, piste forestali, piste ciclabili separate ecc.).

Si propone di seguito un abaco "degli stati di fatto".

Sono state cioè individuate nove tipologie di sedimi ciclabili, da quelli già oggi fruibili a quelli da costruire ex-novo.

Per ciascuna tipologia dello stato di fatto è stato indicato un tipo di intervento corredato di elenco prezzi e computo metrico da attuare per rendere il tratto ciclabile, con dei costi parametrati.

Ne è nato quindi l'elaborato "preventivo di spesa" che, data la sua composizione a settori, permette di aggregare e disaggregare i dati ed i pezzi del percorso, arrivando così a preventivi e previsioni di spesa più vari e compositi. Uno strumento flessibile a disposizione di chi svilupperà la progettazione esecutiva.

L'introduzione di schede particolari (sicurezza, arredo, illuminazione, recupero ambientale, ecc...) permette inoltre, per completare l'intervento progettuale, di raffinarlo ed avvicinarsi maggiormente alle richieste dei fruitori. Nell'elaborare il progetto si è dovuto necessariamente tener conto di quegli elementi e nodi critici non parametrabili che lungo ogni percorso si incontrano.

Essendo diversi, caso per caso, si sono utilizzate delle schede puntuali.

Va aggiunto che la raccolta di dati informativi, sugli aspetti storico-ambientali, ma anche ad impronta generale e di supporto, non possono essere che di carattere non esaustivo, per la difficoltà di raccolta e di verifica.



RETE PROVINCIALE
DELLE CICLOVIE

PROVINCIA DI CREMONA
ASSESSORATO AL TERRITORIO
C.so V. Emanuele - Cremona - 0372.4061

ABACO DEGLI STATI DI FATTO

	GENERE	TIPO	ALTRI ELEMENTI DESCRITTIVI
A	tratti ciclabili con fondo pavimentato	tracciato definito con fondo in asfalto	buono stato di conservazione
B		tracciato definito con fondo in asfalto deteriorato	presenza diffusa di lacune e buche
C	tratti ciclabili con fondo non pavimentato	tracciato definito con fondo in ghiaia o stabilizzato	buono stato di conservazione
D			presenza diffusa di lacune e buche
E		tracciato definito con fondo in sterrato	buono stato di conservazione
F			presenza diffusa di lacune e buche
G	tracciato definito con fondo in erba	ciclabilità precaria	
H	tratti allo stato di fatto non ciclabili	tracciato non definito con fondo in sterrato	impraticabilità
I		tracciato non definito con fondo in erba	impraticabilità

TRATTI CHE PRESENTANO CONDIZIONI DI SCARSA SICUREZZA:

S	in riferimento a tutte le tipologie	presenza di corsi d'acqua, strade di traffico o apparecchiature non protette
---	-------------------------------------	---



RETE PROVINCIALE
DELLE CICLOVIE

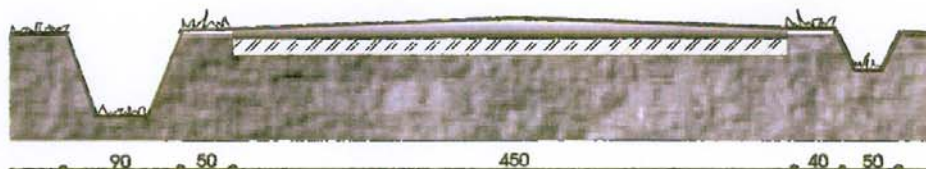
PROVINCIA DI CREMONA
ASSESSORATO AL TERRITORIO
C.so V. Emanuele - Cremona - 0372.4061

SCHEDA STATI DI FATTO TIPOLOGIA "A"

DESCRIZIONE:

Tratto di percorso ciclabile sviluppantesi su sedime stradale esistente con fondo in conglomerato bituminoso fillerizzato in buone condizioni.
Strada a traffico veicolare molto ridotto, con sezione sufficiente ad ospitare mobilità ciclabile senza particolari pericoli.

SEZIONE TIPO:



RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA ESEMPLIFICATIVA:





RETE PROVINCIALE
DELLE CICLOVIE

PROVINCIA DI CREMONA
ASSESSORATO AL TERRITORIO
C.so V. Emanuele - Cremona - 0372.4061

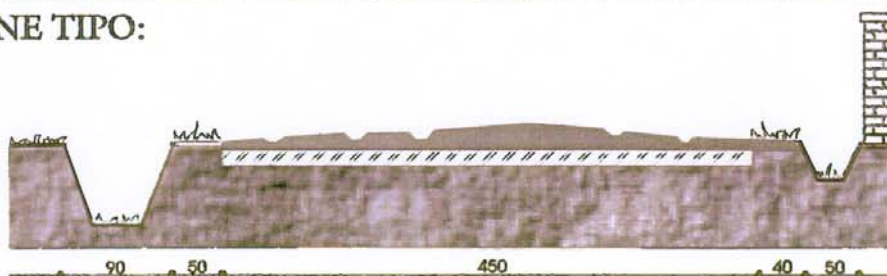
SCHEDA STATI DI FATTO TIPOLOGIA "B"

DESCRIZIONE:

Tratto di percorso ciclabile sviluppantesi su sedime stradale esistente con fondo in conglomerato bituminoso fillerizzato in cattive condizioni e caratterizzato da numerose lacune e buche.

Strada a traffico veicolare molto ridotto, con sezione sufficiente ad ospitare mobilità ciclabile senza particolari pericoli.

SEZIONE TIPO:



RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA ESEMPLIFICATIVA:





RETE PROVINCIALE
DELLE CICLOVIE

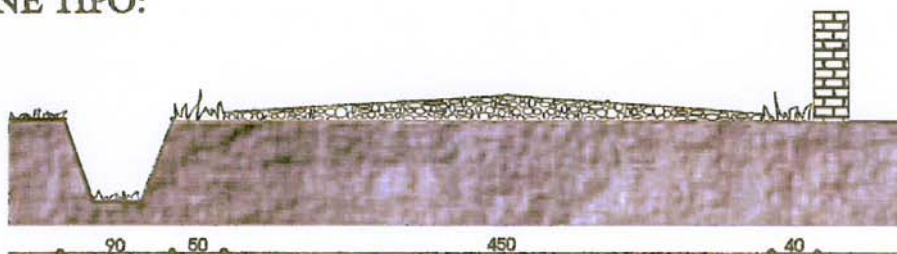
PROVINCIA DI CREMONA
ASSESSORATO AL TERRITORIO
C.so V. Emanuele - Cremona - 0372.4061

SCHEDA STATI DI FATTO TIPOLOGIA "C"

DESCRIZIONE:

Tratto di percorso ciclabile sviluppatosi su sedime stradale esistente con fondo in pietrischetto stabilizzante o ghiaia in buono stato di conservazione (*) o caratterizzato da rare lacune e buche.
Strada a traffico veicolare molto ridotto, con sezione sufficiente ad ospitare mobilità ciclabile senza particolari pericoli.

SEZIONE TIPO:



RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA ESEMPLIFICATIVA:





RETE PROVINCIALE
DELLE CICLOVIE

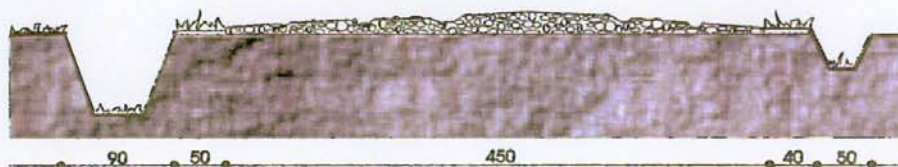
PROVINCIA DI CREMONA
ASSESSORATO AL TERRITORIO
C.so V. Emanuele - Cremona - 0372.4061

SCHEDA STATI DI FATTO TIPOLOGIA "D"

DESCRIZIONE:

Tratto di percorso ciclabile sviluppatosi su sedime stradale esistente con fondo in pietrischetto stabilizzante o ghiaia in cattive condizioni e caratterizzato da numerose lacune e buche.
Strada a traffico veicolare molto ridotto, con sezione sufficiente ad ospitare mobilità ciclabile senza particolari pericoli.

SEZIONE TIPO:



RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA ESEMPLIFICATIVA:





RETE PROVINCIALE
DELLE CICLOVIE

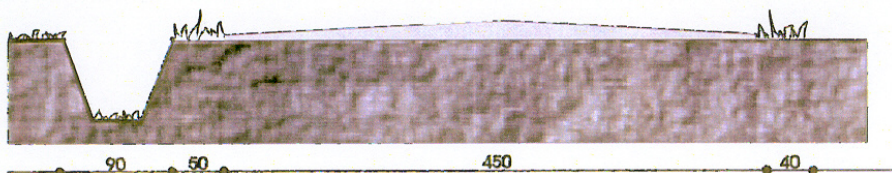
PROVINCIA DI CREMONA
ASSESSORATO AL TERRITORIO
C.so V. Emanuele - Cremona - 0372.4061

SCHEDA STATI DI FATTO TIPOLOGIA "E"

DESCRIZIONE:

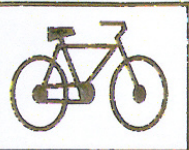
Tratto di percorso ciclabile sviluppatosi su sedime stradale esistente con fondo in sterrato in buono stato di conservazione o caratterizzato da rare lacune e buche.
Strada a traffico veicolare molto ridotto, con sezione sufficiente ad ospitare mobilità ciclabile senza particolari pericoli.

SEZIONE TIPO:



RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA ESEMPLIFICATIVA:





RETE PROVINCIALE
DELLE CICLOVIE

PROVINCIA DI CREMONA
ASSESSORATO AL TERRITORIO
C.so V. Emanuele - Cremona - 0372.4061

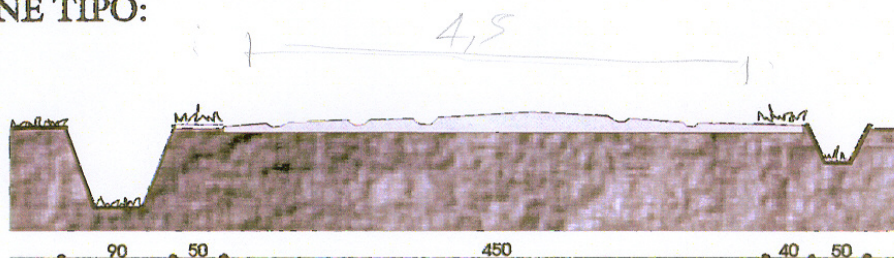
SCHEDA STATI DI FATTO TIPOLOGIA "F"

DESCRIZIONE:

Tratto di percorso ciclabile sviluppatosi su sedime stradale esistente con fondo in sterrato in cattive condizioni e caratterizzato da numerose lacune e buche.

Tracciato a traffico veicolare assente, con sezione sufficiente ad ospitare mobilità ciclabile senza particolari pericoli.

SEZIONE TIPO:



RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA ESEMPLIFICATIVA:





RETE PROVINCIALE
DELLE CICLOVIE

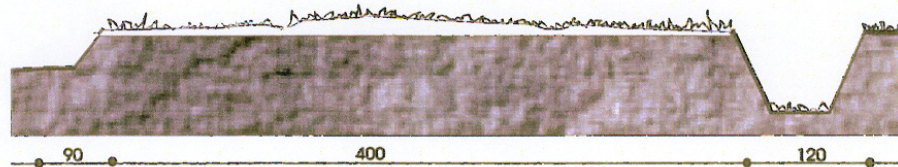
PROVINCIA DI CREMONA
ASSESSORATO AL TERRITORIO
C.so V. Emanuele - Cremona - 0372.4061

SCHEDA STATI DI FATTO TIPOLOGIA "G"

DESCRIZIONE:

Tratto di percorso potenzialmente ciclabile sviluppatosi su sedime erboso esistente in condizioni precarie seppure praticabili.
Tracciato a traffico veicolare assente, con sezione sufficiente ad ospitare mobilità ciclabile senza particolari pericoli.

SEZIONE TIPO:



RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA ESEMPLIFICATIVA:





RETE PROVINCIALE
DELLE CICLOVIE

PROVINCIA DI CREMONA
ASSESSORATO AL TERRITORIO
C.so V. Emanuele - Cremona - 0372.4061

SCHEDA STATI DI FATTO TIPOLOGIA "H"

DESCRIZIONE:

Tratto di percorso ciclabile interamente da realizzare.

Il fondo è di tipo sterrato ed attualmente in condizioni impraticabili.

Tracciato a traffico veicolare assente, con sezione sufficiente ad ospitare mobilità ciclabile senza particolari pericoli.

SEZIONE TIPO:



RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA ESEMPLIFICATIVA:





RETE PROVINCIALE
DELLE CICLOVIE

PROVINCIA DI CREMONA
ASSESSORATO AL TERRITORIO
C.so V. Emanuele - Cremona - 0372.4061

SCHEDA STATI DI FATTO TIPOLOGIA "T"

DESCRIZIONE:

Tratto di percorso ciclabile interamente da realizzare.

Il fondo è di tipo erboso ed attualmente in condizioni impraticabili.

Tracciato a traffico veicolare assente, con sezione sufficiente ad ospitare mobilità ciclabile senza particolari pericoli.

SEZIONE TIPO:



RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA ESEMPLIFICATIVA:





RETE PROVINCIALE
DELLE CICLOVIE

PROVINCIA DI CREMONA
ASSESSORATO AL TERRITORIO
C.so V. Emanuele - Cremona - 0372.4061

ABACO DEGLI STATI DI PROGETTO

	TIPOLOGIA DI PERCORSO	TECNICHE DI INTERVENTO	COSTI UNITARI
A	ciclovie con fondo bitumato	posa segnaletica	
B		formazione di manto in binder	
C	ciclovie con fondo inghiaiato	stesa e cilindatura di strato in pietrischetto stabilizzante	
D		bonifica lacune, stesa e cilindatura di strato in pietrischetto stabilizzante	
E		sterri e riporti, formazione di strato in pietrischetto stabilizzante	
F		sterri e riporti, bonifica lacune e formazione di strato in pietrischetto stabilizzante	
G		scoticamento e formazione di doppio strato in ghiaia e pietrischetto rollato	
H		scavo di cassonetto e formazione di doppio strato in ghiaia e pietrischetto rollato	
I		scoticamento, cassonetto e formazione di doppio strato in ghiaia e pietrischetto rollato	

TRATTI CHE PRESENTANO CONDIZIONI DI SCARSA SICUREZZA:

S	in riferimento a tutte le tipologie	esecuzione di staccionata in legno	Incidenza:

**ELENCO DEI PREZZI UNITARI
PER CATEGORIE DI OPERE PREVISTE**

N°	VOCE prezzario	DESCRIZIONE dell'intervento	U. m.	PREZZO unitario
1	25.B.3.8	Asportazione di cotica erbosa, qualunque sia lo spessore e fino a mettere a nudo il terreno sottostante, compreso il carico e il trasporto a rifiuto del materiale di risulta ed oneri di PP.DD.	mq	
2	25.B.3.1	Scavo di cassonetto in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso il carico su autocarri ed il trasporto a PP.DD. del materiale di risulta fino alla distanza di km. 10, per uno spessore massimo di 20 cm	mc	
3	3.2.1	Oneri di smaltimento a PP.DD.	q.le	
4	25.B.3.13	Fornitura, stesa e cilindratura di ghiaia mista naturale di cava, scevra da materiali terrosi, spessore cm.15	mc	
5	25.B.3.15	Formazione di manto ciclabile in pietrischetto stabilizzante proveniente dalla frantumazione di ciotoli di cava o di fiume misto a materiale terroso di origine argillosa, in uno strato di 5 cm. mq. 300x0,10=30 mc	mc	
6	25.B.3.16	Stesa e cilindratura dello stabilizzante	mq	
7	25.B.3.9	Sistemazione del piano con sterri e riporti, compreso il carico e trasporto a rifiuto del materiale non ritenuto idoneo (inclusi oneri di smaltimento), la fornitura dei materiali di riporto (sabbia, ghiaia, ecc.) e la rullatura meccanica del fondo	mq	
8	25.B.30.20*	Formazione di manto bituminoso permanente a strato singolo, costituito da pietrischetto bituminato a spessore medio soffice cm. 5	mq	
9	25.B.3.20	Formazione di manto bituminoso permanente a doppio strato, costituito da uno strato inferiore di base (binder) in pietrischetto bituminato a spessore medio soffice cm. 5 e da uno strato superiore d'usura in conglomerato fillerizzato spessore soffice cm 2	mq	
10	NP1	Scavo a sezione ristretta eseguito con mezzi meccanici l=cm. 40 e h=cm. 20, per l'esecuzione di fossetto di colo acque meteoriche ai 2 lati della pista.	ml	
11	NP2	Fornitura e posa in opera di segnale direzionale consistente in tabella di alluminio 20x40 cm a fondo bianco con logos e scritte a 3 colori, come da progetto, installato su palo in ferro diam. 60 mm. h.330 cm, compr. fondaz. in cls.	cd.	
12	NP3	Realizzazione di staccionata in legno dolce per esterni, mordenzato e impregnato a pressione con sali di rame, formata da montanti h=85 cm f.t. di diam. 12 cm e traversi l=125 cm. con diam. 8 cm.	ml	

INTERVENTI RELATIVI AI TRATTI DI PERCORSO CICLABILE
CLASSIFICATI ENTRO LA **TIPOLOGIA "A"** DELL'ABACO DEGLI STATI
DI FATTO

Descrizione:

L'intervento prevede esclusivamente la fornitura e posa di segnaletica direzionale verticale in misura media di 1 cartello ogni 250 metri lineari.

INTERVENTI RELATIVI AI TRATTI DI PERCORSO CICLABILE
CLASSIFICATI ENTRO LA **TIPOLOGIA "B"** DELL'ABACO DEGLI STATI
DI FATTO

Descrizione:

L'intervento prevede la ricostruzione del piano viabile tramite formazione di uno strato di binder di 50 mm circa, e contestuale riempimento delle poche lacune esistenti con il medesimo materiale. Il prezzo è comprensivo di rullatura con macchinari adeguati. Viene prevista anche la fornitura e posa di segnaletica direzionale verticale in misura media di 1 cartello ogni 250 metri lineari.

INTERVENTI RELATIVI AI TRATTI DI PERCORSO CICLABILE
CLASSIFICATI ENTRO LA **TIPOLOGIA "C"** DELL'ABACO DEGLI STATI
DI FATTO

Descrizione:

L'intervento prevede la riqualificazione del piano viabile tramite formazione di uno strato di pietrischetto stabilizzante misto a terra di origine argillosa, che ne consolidi la compattezza, dello spessore di 50 mm circa, e contestuale riempimento delle poche lacune esistenti con il medesimo materiale. Il prezzo è comprensivo di stesa e cilindatura con macchinari adeguati. Viene prevista anche la fornitura e posa di segnaletica direzionale verticale in misura media di 1 cartello ogni 250 metri lineari.

INTERVENTI RELATIVI AI TRATTI DI PERCORSO CICLABILE
CLASSIFICATI ENTRO LA **TIPOLOGIA "D"** DELL'ABACO DEGLI STATI
DI FATTO

Descrizione:

L'intervento prevede la riqualificazione del piano viabile tramite formazione di uno strato di pietrischetto stabilizzante misto a terra di origine argillosa, che ne consolidi la compattezza, dello spessore di 100 mm circa, e contestuale riempimento delle lacune esistenti con il medesimo materiale. Il prezzo è comprensivo di stesa e cilindatura con macchinari adeguati. Viene prevista anche la fornitura e posa di segnaletica direzionale verticale in misura media di 1 cartello ogni 250 metri lineari.

INTERVENTI RELATIVI AI TRATTI DI PERCORSO CICLABILE
CLASSIFICATI ENTRO LA **TIPOLOGIA "E"** DELL'ABACO DEGLI STATI
DI FATTO

Descrizione:

L'intervento prevede la ricostruzione del piano viabile tramite sterri e riporti in misura sufficiente alle necessità, nonché la stesa e cilindatura, con macchinari adeguati, di uno strato di pietrischetto stabilizzante misto a terra di origine argillosa, che ne consolidi la compattezza, dello spessore di 100 mm circa.

Viene prevista anche la fornitura e posa di segnaletica direzionale verticale in misura media di 1 cartello ogni 250 metri lineari.

INTERVENTI RELATIVI AI TRATTI DI PERCORSO CICLABILE
CLASSIFICATI ENTRO LA **TIPOLOGIA "F"** DELL'ABACO DEGLI STATI
DI FATTO

Descrizione:

L'intervento prevede la ricostruzione del piano viabile tramite sterri e riporti, seguiti da formazione di uno strato di pietrischetto stabilizzante misto a terra di origine argillosa, che ne consolidi la compattezza, dello spessore di 150 mm circa.

Il prezzo è comprensivo di stesa e cilindatura con macchinari adeguati.

Viene prevista anche la fornitura e posa di segnaletica direzionale verticale in misura media di 1 cartello ogni 250 metri lineari.

INTERVENTI RELATIVI AI TRATTI DI PERCORSO CICLABILE
CLASSIFICATI ENTRO LA **TIPOLOGIA "G"** DELL'ABACO DEGLI STATI
DI FATTO

Descrizione:

L'intervento prevede la ricostruzione del piano viabile tramite asportazione della cotica erbosa, nonché la stesa e cilindatura, con macchinari adeguati, di un doppio strato di ghiaia mista in sorte (10 cm) e pietrischetto stabilizzante misto a terra di origine argillosa (10 cm), che ne consolidi la compattezza, per uno spessore complessivo di 200 mm circa.

Viene prevista anche la fornitura e posa di segnaletica direzionale verticale in misura media di 1 cartello ogni 250 metri lineari.

INTERVENTI RELATIVI AI TRATTI DI PERCORSO CICLABILE
CLASSIFICATI ENTRO LA **TIPOLOGIA "H"** DELL'ABACO DEGLI STATI
DI FATTO

Descrizione:

L'intervento prevede la realizzazione del piano viabile tramite scavo di cassonetto a profondità 20 cm., nonché la stesa e cilindatura, con macchinari adeguati, di un doppio strato di ghiaia mista in sorte (15 cm) e pietrischetto stabilizzante misto a terra di origine argillosa (10 cm), che ne consolidi la compattezza, per uno spessore complessivo di 250 mm circa. A lato pista sono previsti fossetti di coloz per le acque meteoriche. Viene prevista infine la fornitura e posa di segnaletica direzionale verticale in misura media di 1 cartello ogni 250 metri lineari.

INTERVENTI RELATIVI AI TRATTI DI PERCORSO CICLABILE
CLASSIFICATI ENTRO LA **TIPOLOGIA "I"** DELL'ABACO DEGLI STATI
DI FATTO

Descrizione:

L'intervento prevede la realizzazione del piano viabile tramite asportazione di cotica erbosa, scavo di cassonetto a profondità 20 cm., nonché stesa e cilindatura, con macchinari adeguati, di un doppio strato di ghiaia mista in sorte (15 cm) e pietrischetto stabilizzante misto a terra di origine argillosa (10 cm), che ne consolidi la compattezza, per uno spessore complessivo di 250 mm circa. A lato pista sono previsti fossetti di coloz per le acque meteoriche. Viene prevista infine la fornitura e posa di segnaletica direzionale verticale in misura media di 1 cartello ogni 250 metri lineari.



RETE PROVINCIALE
DELLE CICLOVIE

PROVINCIA DI CREMONA
ASSESSORATO AL TERRITORIO
C.so V. Emanuele - Cremona - 0372.4061

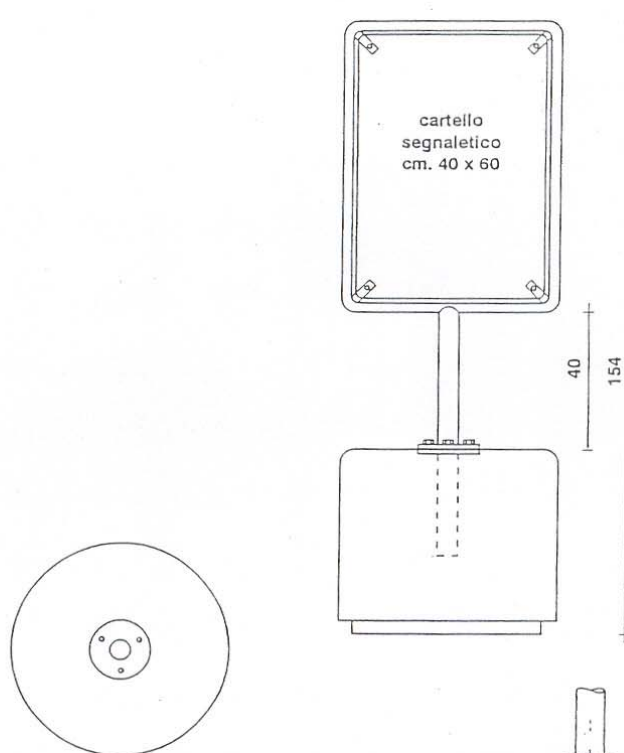
MODULO ACCESSORIO N°1

DISSUASORE CON SEGNALE

Componenti per segnaletica verticale
Supporto con cornice per segnali quadri, circolari, ecc.

ESEMPIO

Tubo ferro acciaiolo zincato
 ϕ 60 mm. spessore 3 mm.
dimens. esterne cornice cm. 50 x h 70 e altre



COSTO A CORPO

Basamento in prefabbricato di calcestruzzo
dotato di bussola e contropiastra zincate,
dimensione cm. 50 x h 44
peso circa 170 Kg.

Fissaggio speciale con
ghiera, esecuzione
robusta con tre viti a
testa esagonale

FL 3



RETE PROVINCIALE
DELLE CICLOVIE

PROVINCIA DI CREMONA
ASSESSORATO AL TERRITORIO
C.so V. Emanuele - Cremona - 0372.4061

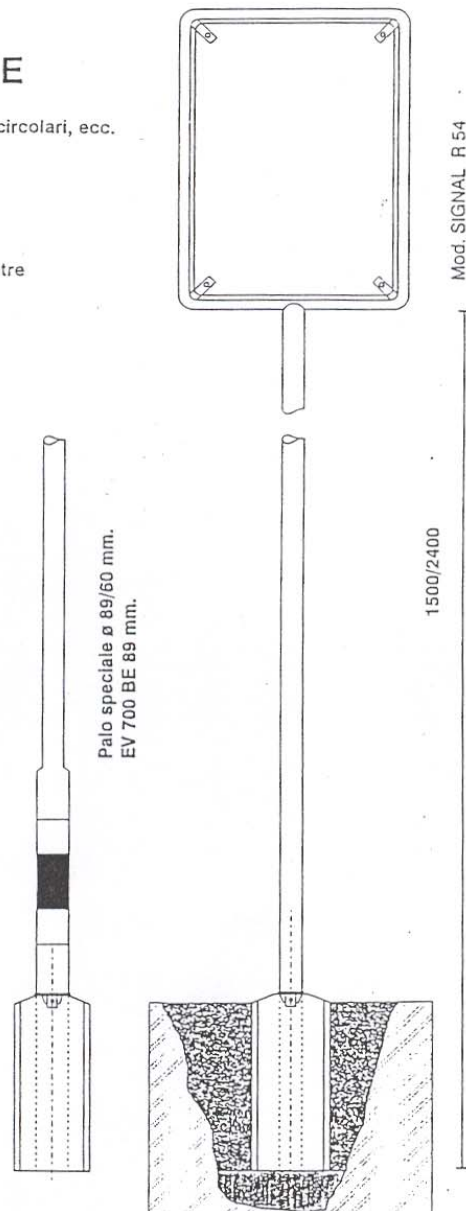
MODULO ACCESSORIO N°2

SEGNALE VERTICALE

Componenti per segnaletica verticale
Supporto con cornice per segnali quadri, circolari, ecc.

ESEMPIO

Tubo ferro acciaiolo zincato
 ϕ 60 mm. spessore 3 mm.
dimens. esterne cornice cm. 50 x h 70 e altre



Palo speciale ϕ 89/60 mm.
EV 700 BE 89 mm.

1500/2400

Mod. SIGNAL R 54

COSTO A CORPO COMPRESA FORNITURA E POSA

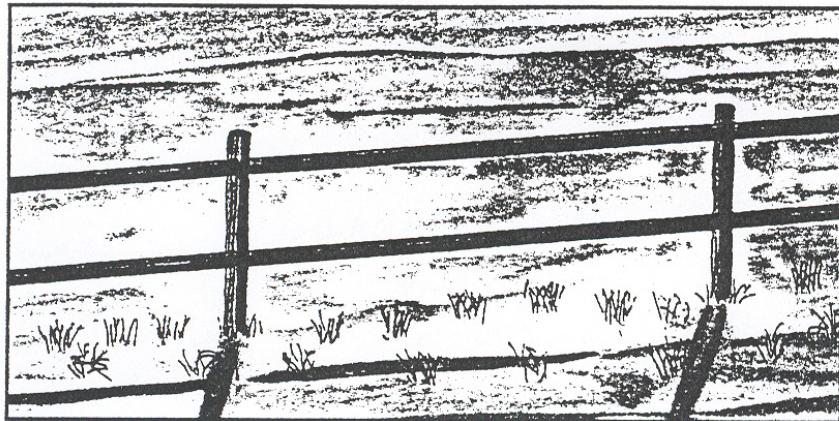


RETE PROVINCIALE
DELLE CICLOVIE

PROVINCIA DI CREMONA
ASSESSORATO AL TERRITORIO
C.so V. Emanuele - Cremona - 0372.4061

MODULO ACCESSORIO N°3

STACCIONATA DI SICUREZZA
A PROTEZIONE DEI TRATTI DI PERCORSO
CHE PRESENTANO PERICOLI



COSTO A CORPO COMPRESA FORNITURA E POSA
(vd. descrizione in computo metrico)



RETE PROVINCIALE
DELLE CICLOVIE

PROVINCIA DI CREMONA
ASSESSORATO AL TERRITORIO
C.so V. Emanuele - Cremona - 0372.4061

MODULO ACCESSORIO N°4

PIANTUMAZIONE LATI PERCORSO CON ESSENZE AUTOCTONE VARIE A SESTO PREDEFINITO

PIANTUMAZIONE CON ESSENZE AUTOCTONE

Messa a dimora di piante in zolla a filare, compresa l'esecuzione dello scavo, l'irrorazione della zolla con soluzione acquosa anticrittogamica a base di Benomyl, lo scioglimento dell'involucro della zolla, la posa dei pali tutori di idonee dimensioni infissi nel fondo della buca in terreno non lavorato per almeno 30 cm., con ancoraggio della pianta tramite listello o paletto trasversale, legatura con cavetto di gomma, protezione elastica della pianta nel punto di frizione, compresi materiali di fissaggio e protezione; la fornitura e apporto nella buca di kg.50 di letame ben maturato, di g. 300 di solfato di potassio magesiacco, di g 300 di perfosfato da miscelarsi con il terreno dello strato attivo messo precedentemente da parte, il reinterro con eventuale aggiunta di terra da coltivo ponendo attenzione a mantenere il colletto della pianta libero e a livello del piano campagna; la formazione di tornello attorno alla pianta di diametro 100 cm.

Essenze tipicamente autoctone sulla base del contesto circostante (olmo, frassino, platano, ontano, quercia, gelso, ecc.), esenti da malattie, attacchi parassitari, scortecciature, allevate in forma libera senza alcuna cimatura o intestatura e con garanzia di attecchimento di almeno anni 2.

Sesto d'impianto 4 metri lineari (25 esemplari ogni 100 ml.).
(fornitura piante 150.000 L./cad circa - messa in opera
90.000 L./cad. circa)

PREZZO A CORPO OGNI 100 ML.:



RETE PROVINCIALE
DELLE CICLOVIE

PROVINCIA DI CREMONA
ASSESSORATO AL TERRITORIO
C.so V. Emanuele - Cremona - 0372.4061

MODULO ACCESSORIO N°5

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

costituito da centri luminosi a bulbo fluoresecente da 125 watt cadauno, installati sul palo di acciaio zincato a sezione conica rastremato di altezza 6 m fuori terra.

La linea di alimentazione elettrica è intesa a partire da fornitura esistente della pubblica illuminazione in prossimità del primo punto di allaccio ed è comprensiva di scavo a sezione obbligata, fornitura e posa di tubazione in PVC pesante sez. 20 cm interrato alla quota di 80 cm sotto il piano viabile nella banchina della pista, rinfianchi, nastratura di segnalazione, riempimento con materiale idoneo, esecuzione plinti per posa pali, pozzetti a piè di palo, caveria, morsetteria ed ogni altra opera necessaria alla perfetta esecuzione a regola d'arte.

N° 1 centro luce ogni 35 metri lineari.

PREZZO A CORPO OGNI 100 ML.:

